

RIENTRO A LAVORO POST COVID-19



Linee guida da seguire per rientrare in servizio dopo il contagio da SARS-CoV-2.

LAVORATORI POSITIVI CON SINTOMI GRAVI E RICOVERO

I lavoratori positivi con sintomi gravi e ricovero, per rientrare al lavoro dopo l'assenza per Covid-19, devono presentare certificato medico di avvenuta negativizzazione (tampone molecolare negativo) e successivamente essere sottoposti a visita medica da parte del medico competente, se nominato: si tratta della visita precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, che in questo caso però va effettuata indipendente dalla durata dell'assenza per malattia.

LAVORATORI POSITIVI CON SINTOMI

I lavoratori positivi con sintomi possono rientrare al lavoro dopo l'assenza per Covid-19 dopo un isolamento di almeno 10 giorni a partire dalla comparsa dei sintomi e presentando un tampone molecolare negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi.

LAVORATORI POSITIVI ASINTOMATICI

I lavoratori asintomatici ma positivi al Covid-19, possono rientrare al lavoro dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti negativo il test (tampone) molecolare. Tale referto ai fini del reintegro, deve essere inviato, anche in modalità telematica, al datore di lavoro per il tramite del medico competente se nominato.

LAVORATORI POSITIVI A LUNGO TERMINE

I lavoratori positivi a lungo termine, cioè positivi oltre il ventunesimo giorno dal primo tampone, saranno riammessi al lavoro solo dopo la negativizzazione del tampone molecolare o antigenico effettuato in struttura accreditata o autorizzata dal servizio sanitario nazionale; il lavoratore dovrà in questo caso inviare tale referto, anche in modalità telematica, al datore di lavoro per il tramite del medico competente, dove nominato.

LAVORATORE CON CONTATTO STRETTO POSITIVO

Il lavoratore che ha avuto un contatto stretto con un positivo, dopo aver effettuato una quarantena di 10 giorni dall'ultimo contatto con il caso positivo, deve sottoporsi a tampone molecolare o antigenico, e, per la riammissione al lavoro, il referto di negatività deve essere trasmesso dal Dipartimento di Sanità Pubblica o dal laboratorio dove il test è stato effettuato al lavoratore, che ne informa il datore di lavoro per il tramite del medico competente, se nominato.